



### NOTIZIARIO DI STATISTICHE REGIONALI

A CURA DEL SERVIZIO STATISTICA ED ANALISI ECONOMICA DELLA REGIONE SICILIANA  
IN COLLABORAZIONE CON ISTAT

ANNO 7 – N. 2/2015

*L'Istat raccoglie ogni anno i dati sui cittadini stranieri residenti con una rilevazione rivolta a tutte le anagrafi dei comuni d'Italia. Vengono così acquisite le informazioni su genere e cittadinanza, anno di nascita e stato civile ed è possibile misurare i movimenti naturali (nascite e decessi) e geografici (iscrizioni e cancellazioni da e per altri comuni e da e per l'estero) di una quota specifica e sempre più importante della popolazione. In questo numero del notiziario ci occupiamo delle caratteristiche strutturali di tale quota in Sicilia, con riferimento agli ultimi dati disponibili.*

Giuseppe Nobile

## GLI STRANIERI IN SICILIA

Il fenomeno della immigrazione straniera è intercettato dalle istituzioni pubbliche con diverse modalità, ivi comprese le specifiche rilevazioni predisposte dal Sistema Statistico Nazionale. I cittadini non comunitari presenti in Italia vengono registrati in primo luogo dal Ministero dell'Interno, tramite i permessi di soggiorno; quelli comunitari e gli extra comunitari in possesso dei necessari requisiti rientrano fra i residenti solo se ne acquisiscono il titolo formale, in uno dei comuni in cui è suddiviso il territorio nazionale<sup>1</sup>. Al 1° gennaio 2014, risultano presenti nel nostro paese 3.874.726 stranieri non comunitari con regolare permesso di soggiorno (99.493 dei quali registrati in Sicilia) e 4.922.085 stranieri residenti.

### La popolazione straniera residente

Alla stessa data gli stranieri residenti in Sicilia sono 162.408 (80.655 maschi e 81.753 femmine), in aumento rispetto all'anno precedente di 22.998 unità (16,5%). Le province che registrano una crescita maggiore sono: Catania (28,1%), Trapani (20,3%) e Ragusa (19,7%); Messina, invece, presenta l'incremento più contenuto (6,9%). In termini assoluti, Catania si conferma la provincia con la crescita più forte della popolazione straniera (+6.560 stranieri), mentre Enna (+328) e Caltanissetta (+832) presentano gli incrementi più lievi (Tab. 1).

La composizione per genere della popolazione straniera mostra una distribuzione territoriale abbastanza eterogenea: nell'Ennese sono presenti 61

maschi per ogni 100 femmine, nel Ragusano, invece, prevale il genere maschile (132 maschi ogni 100 femmine). Tale differenza è probabilmente imputabile alla tipologia di lavoro richiesta sul territorio, laddove i servizi di cura alle persone e di assistenza familiare sono il movente principale dell'occupazione della popolazione straniera femminile, mentre l'impiego di manodopera maschile proveniente dall'estero è tipico di zone ad agricoltura intensiva. Il rapporto di mascolinità è infatti al di sotto della media regionale (98,7%) nelle province di Messina (85,9%) ed Enna (61,1%), tradizionalmente caratterizzate da una popolazione più anziana, mentre è superiore a tale media nella provincia di Ragusa che occupa in agricoltura molti lavoratori immigrati.

Tab. 1 – Popolazione straniera residente in Sicilia per provincia e sesso al 1° gennaio 2014

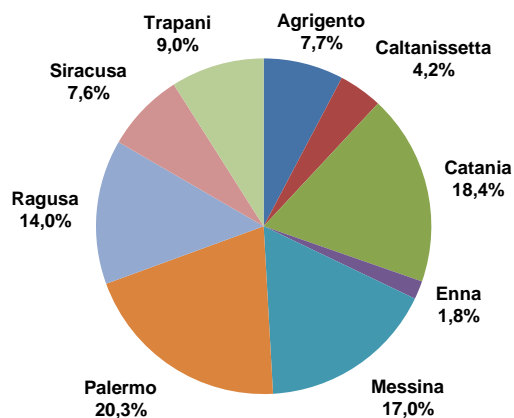
Pro- vince	Maschi	Fem- mine	Totale	Var. ass. 2013 -2014	Var. %	R. di Masco- linità
AG	6.256	6.263	12.519	1.840	17,2	99,9
CL	3.530	3.318	6.848	832	13,8	106,4
CT	14.101	15.820	29.921	6.560	28,1	89,1
EN	1.089	1.782	2.871	328	12,9	61,1
ME	12.755	14.845	27.600	1.779	6,9	85,9
PA	16.172	16.810	32.982	3.770	12,9	96,2
RG	12.898	9.762	22.660	3.734	19,7	132,1
SR	6.221	6.192	12.413	1.689	15,7	100,5
TP	7.633	6.961	14.594	2.466	20,3	109,7
<b>Sicilia</b>	<b>80.655</b>	<b>81.753</b>	<b>162.408</b>	<b>22.998</b>	<b>16,5</b>	<b>98,7</b>
<b>Italia</b>	<b>2.330.488</b>	<b>2.591.597</b>	<b>4.922.085</b>	<b>534.364</b>	<b>12,2</b>	<b>89,9</b>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

<sup>1</sup> Entrambi gli aggregati sono monitorati da Istat. Per i permessi di soggiorno vedi il 'Sistema informativo immigrati' in: <http://www.istat.it/it/archivio/sistema+informativo+immigrati> per i residenti, l'apposita banca dati in <http://demo.istat.it/>

La maggior parte degli stranieri siciliani risiede nelle tre principali province, Palermo (20,3%), Catania (18,4%), e Messina (17,0%), e nel Ragusano (14%), che cumulativamente raggiungono il 69,7% del totale degli stranieri residenti in Sicilia (Fig.1).

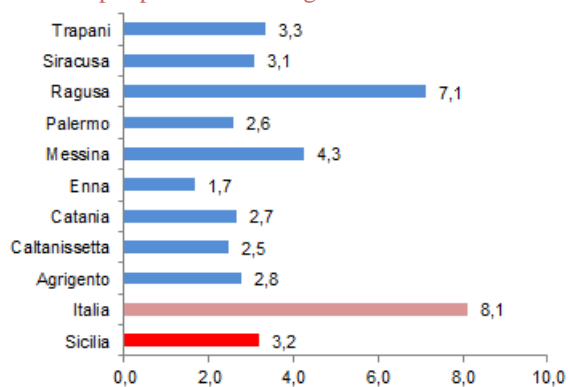
Fig. 1 - Popolazione straniera residente in Sicilia per provincia al 1° gennaio 2014 (composizione percentuale)



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

I cittadini stranieri residenti all'inizio del 2014 rappresentano il 3,2% dell'intera popolazione residente nella Regione, un valore molto più ridotto di quello nazionale (8,1%). Con riferimento alle province, l'incidenza più elevata si registra nella provincia di Ragusa (7,1%) mentre Enna è la provincia con la minor quota di stranieri sul complesso dei residenti (1,7%). Nelle altre province l'incidenza si mantiene tra il 2,5% di Caltanissetta e il 4,3% di Messina (Fig.2).

Fig. 2 – Incidenza % della popolazione straniera residente per provincia al 1° gennaio 2014.



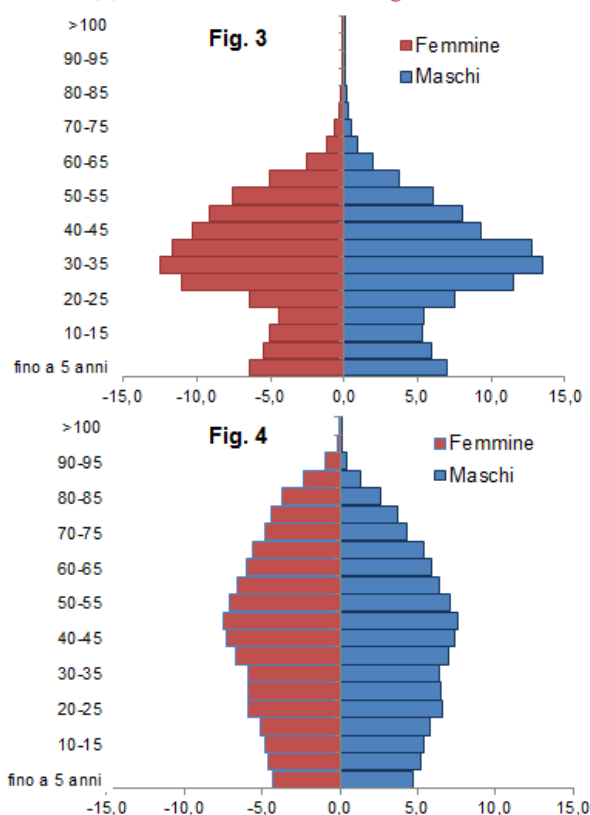
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

### Struttura per età ed altri indicatori demografici

La composizione per età della popolazione residente straniera è un aspetto fondamentale da esaminare nella presente analisi. Se si confrontano le strutture per età dei residenti in Sicilia di cittadinanza straniera (Fig. 3) e quelli di cittadinanza italiana (Fig. 4), attraverso le cosiddette "piramidi dell'età", emergono infatti alcuni importanti spunti di riflessione, poiché queste hanno una forma molto

diversa da quella "standard" di forma triangolare che vede i contingenti delle varie classi di età via via ridursi dai più giovani ai più anziani. In particolare, la piramide per età degli stranieri residenti ha una forma 'allargata' nelle classi centrali di età per l'evidente motivo che il loro insediamento in Italia privilegia la partecipazione al mercato del lavoro, ma c'è anche una rilevante incidenza di bambini nella fascia 0-5anni (7% maschi, 6,4% femmine) che è indice della fertilità di questa popolazione. Complessivamente, il 60% è di età compresa tra i 20 e i 55 anni, a fronte della irrisoria percentuale di stranieri oltre i 60 anni (4% maschi, 5% femmine). La classe quinquennale più numerosa è quella dei 30-35 anni (13,5% maschi, 12,5% femmine).

Fig. 3 e 4 – Piramide dell'età della popolazione straniera (3) e della popolazione con cittadinanza italiana (4) residente in Sicilia al 1° gennaio 2014



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

La piramide dell'età relativa alla sola popolazione italiana presenta, invece, una forma 'a botte', dai contorni uniformi soprattutto per le generazioni giovani, e un'incidenza relativamente cospicua di ultra-sessantenni (23,9% maschi, 28,2% femmine). La classe più numerosa per gli uomini è quella dei 40-45 anni (7,4%), e per le donne quella dei 50-55 anni (7,5%).

La Tab. 2 riporta i principali indicatori demografici strutturali, mostrando le ulteriori evidenti specificità della popolazione straniera insediata in Sicilia, rispetto ai residenti di cittadinanza italiana. Emerge infatti che a livello regionale, gli stranieri sono mediamente "più giovani" degli italiani: ogni 100 giovani (età inferiore ai 15 anni) di nazionalità

straniera risiedono in Sicilia 13 ultrasessantacinquenni mentre ogni 100 giovani siciliani di nazionalità italiana sono presenti ben 139 ultrasessantacinquenni. Per gli stranieri, i valori oscillano dall'8% della provincia di Ragusa al 18,6% della provincia di Messina, che registra anche l'indice di vecchiaia più elevato (172,5%) per i residenti italiani.

**Tab. 2 - Indicatori di struttura della popolazione straniera residente in Sicilia al 1° Gennaio 2014 e confronti con la popolazione di cittadinanza italiana.**

Province	Indice di vecchiaia [a]	Indice di dipendenza giovanile [b]	Indice di dipendenza senile [c]	Indice di dipendenza totale [d]
<i>Residenti stranieri</i>				
AG	13,1	21,9	2,9	24,8
CL	11,8	22,6	2,7	25,2
CT	12,3	20,8	2,6	23,4
EN	12,5	21,5	2,7	24,2
ME	18,6	20,6	3,8	24,4
PA	11,2	22,2	2,5	24,7
RG	8,0	25,7	2,1	27,8
SR	16,9	18,6	3,1	21,8
TP	14,6	22,9	3,3	26,2
<b>Sicilia</b>	<b>13,0</b>	<b>21,9</b>	<b>2,8</b>	<b>24,8</b>
<b>Italia</b>	<b>14,1</b>	<b>24,6</b>	<b>3,5</b>	<b>28,1</b>
<i>Residenti italiani</i>				
<b>Sicilia</b>	<b>139,1</b>	<b>22,2</b>	<b>30,9</b>	<b>53,1</b>
<b>Italia</b>	<b>171,7</b>	<b>21,1</b>	<b>36,3</b>	<b>57,5</b>

[a] Anziani >64 anni / Giovani <15 anni \*100;

[b] Giovani <15 anni / Popolazione in età attiva (15-64) \*100

[c] Anziani >64 anni / Popolazione in età attiva (15-64) \*100

[d] = [b] + [c]

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Riguardo alla dipendenza dalle classi in età di lavoro, il peso della componente giovanile (21,9%) prevale nettamente rispetto a quella senile (2,8%) nella popolazione di cittadinanza straniera. Una situazione più equilibrata si registra invece nella popolazione di cittadinanza italiana (rispettivamente 22,2% e 30,9%). E' rilevante osservare che gli ultrasessantacinquenni italiani hanno un peso (30,9%), sulla corrispondente popolazione attiva, dieci volte superiore a quello dei residenti stranieri (2,8%). Infine, il carico sociale di ragazzi e anziani, cioè coloro che compongono la cosiddetta popolazione non attiva, sulla popolazione attiva (età compresa tra i 15 e i 64 anni) è misurato dall'indice di dipendenza totale. Tale indice, a livello regionale, risulta per gli stranieri (24,8%) meno della metà di quello della popolazione di cittadinanza italiana (53,1%). I dati relativi alle nove province non si discostano molto dal dato medio regionale.

Una visione dinamica della popolazione straniera in Sicilia si ricava dal bilancio demografico che mette a confronto tutte le variazioni intervenute nel corso del 2013, come riportate in Tab. 3. L'ammontare complessivo della popolazione straniera residente al 31 dicembre 2013 è determinato dai diversi saldi che è possibile calcolare in base ai flussi individuati, fino

a comporre il saldo generale di 22.998 unità dato dalla differenza fra un totale di 39.072 iscritti e un totale di 16.074 cancellati.

**Tab. 3 – Bilancio demografico della popolazione straniera in Sicilia – Anno 2013**

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	67.733	71.677	139.410
Iscritti per nascita	1.097	1.003	2.100
Iscritti da altri comuni	2.789	2.875	5.664
Iscritti dall'estero	7.209	5.925	13.134
Altri iscritti	9.897	8.277	18.174
Totale iscritti	20.992	18.080	39.072
Cancellati per morte	117	80	197
Cancellati per altri comuni	2.814	3.134	5.948
Cancellati per l'estero	399	492	891
Acquisizioni di cittadinanza italiana	849	1.204	2.053
Altri cancellati	3.891	3.094	6.985
Totale cancellati	8.070	8.004	16.074
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	80.655	81.753	162.408

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Sono fortemente positivi il saldo naturale (nascite meno morti = 1.903) e il saldo migratorio con l'estero (iscritti meno cancellati = 12.243), mentre registra un valore negativo il saldo migratorio verso altri comuni d'Italia (-284), che dà prova della mobilità degli stranieri verso altre regioni. La differenza tra iscritti e cancellati "altri", pari a 9.136 unità, include le rettifiche dovute all'attività di revisione delle anagrafi comunali seguita all'ultimo censimento. Essa ha permesso di iscrivere le persone non censite, quindi non appartenenti alla popolazione legale, ma effettivamente residenti, e di cancellare le persone censite che non sono state iscritte nell'anagrafe della popolazione residente per volontà o mancanza di requisiti. Pertanto, l'elevato valore di questo saldo, risente di un'attività di revisione anagrafica particolarmente intensa per una popolazione relativamente più mobile. Una particolare attenzione merita infine il dato della cancellazione per acquisizione della cittadinanza italiana: questo flusso ha interessato 2.053 stranieri, equivalenti all'1,3% della relativa popolazione (1,47 per le femmine; 1,05 per i maschi). Il valore dell'analogo indicatore a livello nazionale è del 2%.

In Tab. 4, alcuni dei saldi sopra citati sono riprodotti anche con riferimento ai bilanci demografici provinciali, insieme ai tassi di variazione per mille abitanti e al confronto con i valori degli stessi indicatori per la popolazione italiana. Gli stranieri residenti presentano un tasso migratorio per altri motivi, pari a 60,5% che è più del triplo di quello calcolato per la popolazione italiana, pari a 19,2%. Inoltre, il saldo migratorio totale degli stranieri, positivo per 11.959 unità, non compensa l'analogo saldo dei residenti italiani, negativo per 14.932 unità, mentre ancora più elevato è lo scarto fra

i saldi naturali delle due popolazioni (stranieri +1.993; italiani -7.050).

**Tab. 4 - Indicatori di mobilità geografica e naturale della popolazione straniera residente in Sicilia al 1° Gennaio 2014 e confronti con la popolazione italiana**

Pro- vince	Saldo naturale	Saldo migratorio	Tassi di variazione [%]		
			Naturale	Migratorio	Per altri motivi
<i>Residenti stranieri</i>					
AG	146	1.248	12,6	107,6	38,5
CL	65	828	10,1	128,7	-9,5
CT	309	2.440	11,6	91,6	143,1
EN	19	196	7,0	72,4	41,7
ME	288	1.469	10,8	55,0	0,8
PA	419	2.145	13,5	69,0	38,8
RG	365	1.645	17,6	79,1	82,9
SR	140	817	12,1	70,6	63,3
TP	152	1.171	11,4	87,6	85,5
<b>Sicilia</b>	<b>1.903</b>	<b>11.959</b>	<b>12,6</b>	<b>79,2</b>	<b>60,5</b>
<b>Italia</b>	<b>71.835</b>	<b>242.287</b>	<b>15,4</b>	<b>52,0</b>	<b>47,3</b>
<i>Residenti italiani</i>					
<b>Sicilia</b>	<b>-7.050</b>	<b>-14.932</b>	<b>-1,4</b>	<b>-3,0</b>	<b>19,2</b>
<b>Italia</b>	<b>-158.271</b>	<b>-71.792</b>	<b>-2,8</b>	<b>-1,3</b>	<b>14,3</b>

[\*] Valori per mille residenti

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

A livello provinciale, il saldo migratorio degli stranieri raggiunge i valori più elevati a Catania (2.440) e Palermo (2.145) e il valore più basso a Enna (196). In termini relativi, la provincia di Caltanissetta presenta una forte componente migratoria per mille abitanti (128,7‰), seguita dalla provincia di Agrigento (107,6‰); all'ultimo posto si colloca, invece, il Messinese con un tasso migratorio pari a 55,0‰.

#### **Gli stranieri per cittadinanza**

La Tab. 4 mostra i dati relativi alle 13 cittadinanze estere maggiormente presenti in Sicilia, le quali comprendono l'82,9% della popolazione straniera. Le prime tre nazionalità residenti sono: la rumena (29,6%), la tunisina (11,0%) e la marocchina (8,9%) che insieme coprono il 49,4% del totale degli stranieri. La presenza srilankese ha registrato rispetto al 1° Gennaio 2013 un incremento rilevante (23,2%) che segue la variazione degli indiani (29,9%) presenti, tuttavia, nell'Isola solo con una piccola percentuale (1,1%). La composizione strutturale per genere è differente a seconda dei paesi d'origine, come dimostra il rapporto di mascolinità, che passa

da 21,2 e 24,7, rispettivamente per l'Ucraina e la Polonia a 217,1 e 263,6, rispettivamente della Tunisia e del Bangladesh. Più equilibrato è il rapporto tra i sessi per Albania (119,3‰), Mauritius (77,8‰) e Cina (102,5‰), che rimanda a consistenti differenze qualitative dei rispettivi insediamenti.

**Tab. 4 - Popolazione straniera residente in Sicilia al 1° gennaio 2014 per cittadinanza.**

Paese	Ma- schi	Fem- mine	Totale	% delle prove- nienze globali	Var. % su 2013	R. di Masco- linità
Romania	19.319	28.695	48.014	29,6	17,1	67,3
Tunisia	12.238	5.638	17.876	11,0	18,9	217,1
Marocco	8.518	5.880	14.398	8,9	10,4	144,9
Sri Lanka	7.450	6.104	13.554	8,3	23,2	122,1
Albania	4.047	3.393	7.440	4,6	9,1	119,3
Cina Rep. Pop.	3.507	3.421	6.928	4,3	10,6	102,5
Bangladesh	4.346	1.649	5.995	3,7	17,4	263,6
Polonia	1.059	4.293	5.352	3,3	5,1	24,7
Filippine	2.171	2.971	5.142	3,2	3,8	73,1
Mauritius	1.444	1.856	3.300	2,0	10,6	77,8
Ghana	1.921	1.139	3.060	1,9	20,6	168,7
Ucraina	336	1.588	1.924	1,2	9,9	21,2
India	1.024	709	1.733	1,1	29,9	144,4
Altri	13.275	14.417	27.692	17,1	23,1	92,1

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

#### **Conclusioni**

La presenza di stranieri residenti è in Sicilia molto meno diffusa che a livello nazionale (3,2 contro 8,1 per cento della popolazione). La loro distribuzione per genere e per provincia è indotta dalla forma prevalente di domanda di lavoro immigrato, mentre la struttura per età si concentra nelle classi centrali e la mobilità geografica è negativa verso altre regioni d'Italia. La nazionalità più diffusa è quella rumena, anche se alcune altre (es. Sri Lanka, India) mostrano una maggiore dinamica, preannunciando in futuro presenze extra comunitarie più consistenti.

#### **Per saperne di più:**

Consultare la pagina web dell'Istat "Immigrati e nuovi cittadini":  
<http://www.istat.it/it/immigrati>

Centro studi e ricerche IDOS, "Dossier statistico Immigrazione"  
<http://www.dossierimmigrazione.it/>

#### **STATISTICHE ONLINE NOTIZIARIO DI STATISTICHE REGIONALI**

*mensile di informazione a cura del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana, Servizio Statistica ed Analisi Economica, in collaborazione con ISTAT - Ufficio Regionale per la Sicilia*

#### **REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI PALERMO n.21 del 23/09/2009**

#### **DIREZIONE**

Assessorato dell'Economia  
Via Notarbartolo, 17 90141 Palermo

#### **EDITORE**

Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia  
Ragioniere Generale

#### **DIRETTORE RESPONSABILE**

Giuseppe Nobile - Dirigente responsabile del Servizio Statistica ed Analisi Economica

#### **REDAZIONE DELLA PRESENTE MONOGRAFIA**

Daniela Lo Nigro, ISTAT – Ufficio territoriale per la Sicilia

#### **PER INFORMAZIONI**

+39 091 6751819 +39 091 7076762  
servizio.statistica.bilancio@regione.sicilia.it ; urpa@istat.it